

PARROCCHIA "MARIA MADRE DELLA CHIESA"

S. Janni - Cava - Alli

XVIII Domenica del Tempo Ordinario /A

S. Aspreno di Napoli - 3 agosto 2014 - Verde



«Gesù prese i cinque pani e i due pesci, recitò la benedizione, spezzò i pani e li diede ai discepoli e i discepoli alla folla».

VOI STESSI DATE LORO DA MANGIARE

Nel mondo non vi è alcun cibo spirituale. La terra non lo produce. Esso deve venire necessariamente dal Cielo. Il Signore ha costituito alcuni uomini e vuole che siano essi a dare da mangiare a tutti questo cibo: sono gli Apostoli nei loro successori, nei presbiteri, loro stretti collaboratori. Per questa missione, l'uomo, nutrito del corpo e del sangue di Cristo, ogni giorno può alimentare il suo spirito e, attraverso questo albero della vita, conservarsi nella verità del suo essere e del suo operare. Se invece non è nutrito, lo spirito muore e l'uomo entra in un vortice di tenebra, stoltezza, insipienza, stupidità, immoralità, delinquenza, criminalità piccola, grande, nascosta, pubblica, legale, illegale. Oggi moltissime sono le criminalità legali che si commettono perché lo spirito dell'uomo è morto ed è incapace di vedere qual è il bene migliore per se stesso e per gli altri. La vera vita sulla terra nasce dall'Eucaristia. La domenica è per l'Eucaristia, non è per altre cose. Quando questo giorno è vissuto eucaristicamente, tutta la settimana respira di vita nuova, respira di Dio.

Mons. Costantino Di Bruno

RITI DI INTRODUZIONE

- CANTO D'INGRESSO *(in piedi)*

ANTIFONA D'INGRESSO *(Sal 69,2.6)*

O Dio, vieni a salvarmi. Signore, vieni presto in mio aiuto. Sei tu il mio soccorso, la mia salvezza: Signore, non tardare.

Celebrante - Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo. Assemblea - **Amen**

C - La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi.

A - **E con il tuo spirito**

ATTO PENITENZIALE

C - Riuniti per celebrare gli eventi di salvezza nella nostra vita, quali la Parola di Dio e l'Eucaristia, chiediamo perdono a Dio per averli talvolta rifiutati.

(Breve pausa di silenzio)

C - Signore, acqua viva per la nostra sete, abbi pietà di noi.

A - **Signore, pietà**

C - Cristo, pane vivo disceso dal cielo abbi pietà di noi.

A - **Cristo, pietà**

C - Signore, medico dei corpi e delle anime, abbi pietà di noi.

A - **Signore, pietà**

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A - **Amen**

GLORIA A DIO NELL'ALTO CIELI e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del padre,** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo**

il Santo, tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo**, **Gesù Cristo**, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

C - Mostraci la tua continua benevolenza, o Padre, e assisti il tuo popolo, che ti riconosce suo pastore e guida; rinnova l'opera della tua creazione e custodisci ciò che hai rinnovato. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo...

A - Amen
(seduti)

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

(Is 55,1-3)

Venite e mangiate.

Dal libro del profeta Isaia

Così dice il Signore: «O voi tutti assetati, venite all'acqua, voi che non avete denaro, venite; comprate e mangiate; venite, comprate senza denaro, senza pagare, vino e latte.

Perché spendete denaro per ciò che non è pane, il vostro guadagno per ciò che non sazia? Su, ascoltate e mangerete cose buone e gusterete cibi succulenti. Porgete l'orecchio e venite a me, ascoltate e vivrete.

Io stabilirò per voi un'alleanza eterna, i favori assicurati a Davide». Parola di Dio.

A-Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE

Dal Sal 144(145)

R/. Apri la tua mano, Signore, e sazia ogni vivente.

- Misericordioso e pietoso è il Signore, lento all'ira e grande nell'amore. Buono è il Signore verso tutti, la sua tenerezza si espande su tutte le creature. **R/.**

- Gli occhi di tutti a te sono rivolti in attesa e tu dai loro il cibo a tempo opportuno. Tu apri la tua mano e sazi il desiderio di ogni vivente. **R/.**

- Giusto è il Signore in tutte le sue vie e buono in tutte le sue opere. Il Signore è vicino a chiunque lo invoca, a quanti lo invocano con sincerità. **R/.**

SECONDA LETTURA

(Rm 8,35.37-39)

Nessuna creatura potrà mai separarci dall'amore di Dio, che è in Cristo.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, chi ci separerà dall'amore di Cristo? Forse la tribolazione, l'angoscia, la persecuzione, la fame, la nudità, il pericolo, la spada?

Ma in tutte queste cose noi siamo più che vincitori grazie a colui che ci ha amati. Io sono infatti persuaso che né morte né vita, né angeli né principati, né presente né avvenire, né potenze, né altezza né profondità, né alcun'altra creatura potrà mai separarci dall'amore di Dio, che è in Cristo Gesù, nostro Signore. Parola di Dio.

A-Rendiamo grazie a Dio
(in piedi)

CANTO AL VANGELO

(Mt 4,4b)

R. Alleluia, alleluia.

Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio.

R. Alleluia.

VANGELO

(Mt 14,13-21)

Tutti mangiarono a sazietà.



Dal vangelo secondo Matteo

A - Gloria a te, o Signore

In quel tempo, avendo udito [della morte di Giovanni Battista], Gesù partì di là su una barca e si ritirò in un luogo deserto, in disparte.

Ma le folle, avendolo saputo, lo seguirono a piedi dalle città. Sceso dalla barca, egli vide una grande folla, sentì compassione per loro e guarì i loro malati. Sul far della sera, gli si avvicinarono i discepoli e gli dissero: «Il luogo è deserto ed è ormai tardi; congeda la folla perché vada nei villaggi a comprarsi da mangiare». Ma Gesù disse loro: «Non occorre che vadano; voi stessi date loro da mangiare». Gli risposero: «Qui non abbiamo altro che cinque pani e due pesci!». Ed egli disse: «Portatemeli qui».

E, dopo aver ordinato alla folla di sedersi sull'erba, prese i cinque pani e i due pesci, alzò

gli occhi al cielo, recitò la benedizione, spezzò i pani e li diede ai discepoli, e i discepoli alla folla. Tutti mangiarono a sazietà, e portarono via i pezzi avanzati: dodici ceste piene. Quelli che avevano mangiato erano circa cinquemila uomini, senza contare le donne e i bambini. Parola del Signore.

A - **Lode a te o Cristo**
(seduti)

PROFESSIONE DI FEDE (in piedi)

CREDO IN UN SOLO DIO, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero,** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo** (*si china il capo*), e per opera dello Spirito santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto uomo. **Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.**

Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.** Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI (*si può adattare*)

C - Fratelli e sorelle, certi che il Signore è vicino a quanti lo invocano e lo cercano con cuore sincero, eleviamo a lui la nostra comune preghiera.

Lettore - Preghiamo dicendo:

A - **Dio di bontà infinita, ascoltaci**

1. Per il Papa, i Vescovi, i sacerdoti, i diaconi e tutti i ministri del Vangelo, perché, seguendo l'esempio di Gesù, annuncino la venuta del Regno di Dio nella storia concreta di ogni uomo. Preghiamo.

2. Per quanti sono oppressi sotto il peso delle difficoltà della vita, perché sentano accanto a sé la presenza del Signore, che porta consolazione e speranza. Preghiamo.

3. Per tutti coloro che, come volontari, si fanno carico delle sofferenze umane ad ogni livello, perché impregnino il loro servizio dello stile indicato da Gesù Cristo. Preghiamo.

4. Per la nostra comunità, perché, partecipando all'Eucaristia, senta vicino il Signore, presente là dove due o tre sono riuniti nel suo nome. Preghiamo.

Intenzioni della comunità locale.

C - O Padre, paziente e misericordioso, che sei buono verso tutti i tuoi figli, ascolta con bontà la nostra preghiera, mostrati provvidente verso quanti sono nel bisogno e fa' che in nulla e mai ci separiamo dal tuo Figlio Gesù Cristo. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. A - **Amen**

LITURGIA EUCARISTICA

- CANTO D'OFFERTORIO

SULLE OFFERTE

(*in piedi*)

C - Santifica, o Dio, i doni che ti presentiamo e trasforma in offerta perenne tutta la nostra vita in unione alla vittima spirituale, il tuo servo Gesù, unico sacrificio a te gradito. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. A - **Amen**

PREFAZIO (si suggerisce un prefazio delle domeniche del Tempo Ordinario)

RITI DI COMUNIONE

ANTIFONA ALLA COMUNIONE (*Cfr. Mt 14,19*)

Gesù prese i cinque pani e i due pesci, li diede ai suoi discepoli e questi li distribuirono alla folla.

- CANTI DI COMUNIONE

PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

C - Accompagna con la tua continua protezione, Signore, il popolo che hai nutrito con il pane del cielo, e rendilo degno dell'eredità eterna. Per Cristo nostro Signore. A - **Amen**

IL VANGELO DEL GIORNO (a cura di Mons. Costantino Di Bruno)

NON OCCORRE CHE VADANO; VOI STESSI DATE LORO DA MANGIARE (Mt 14,13-21)

Quando Gesù parla, le sue parole sono cariche di un comando che vale per il momento attuale della storia che si sta vivendo, spesso però sono cariche di una profezia eterna. Sono parole che contengono un ordine, un comando che mai tramonta, mai finisce. Finché sole e luna saranno fissi nel Cielo, il comando mantiene la sua vanità. Esso è carico di un mistero che sempre dovrà essere posto in essere.

Dovremmo abituarci a leggere il Vangelo in modo sempre nuovo, ma per questo occorre quella luce sempre attuale, perenne dello Spirito Santo. Se lo Spirito del Signore non è il nostro quotidiano interprete, esegeta, analista, unificatore di tutte le verità eterne contenute nella divina parola, sempre noi daremo alle parole dei significati contingenti, mai eterni. Dare significati umani, mai celesti, di immediatezza incapace di trascendere gli stessi secoli e di condurci fino alle soglie della nostra eternità.

I discepoli si preoccupano per la folla. È da tre giorni che segue Gesù. Il luogo è deserto. Non vi sono case nei paraggi. La fame comincia a farsi sentire. È giusto che essa venga congedata perché possa andare a procurarsi del cibo. Gesù deve dare loro, alle folle che si succederanno nel corso del tempo un pane vivo, vero, disceso dal Cielo. Questo pane non lo potrà donare Lui, lo dovranno donare i suoi discepoli. Essi però non sanno nulla del mistero. Pensano al pane di farina di grano o di altro e rispondono a Gesù che loro non possono. Hanno solo cinque pani e due pesci.

Gesù moltiplica i pani, ma solo come segno dell'Eucaristia, sacramento mirabile nel quale il suo corpo è presente in ogni più piccolo pezzettino di pane. Non per moltiplicazione. Il corpo di Cristo è indivisibile, non moltiplicabile. È uno ed è uno, lo stesso, senza alcuna divisione in tutto il pane consacrato o che si consacrerà sulla faccia della nostra terra. Perché questo pane nuovo, vero, vivo venga donato alle folle è necessario che i discepoli mettano loro il pane di grano. Gesù prende il pane Lui donato, benedice il Signore e lo trasformerà sempre in suo corpo e in suo sangue.

Perché vi sia vera Eucaristia è necessario che vi siano ben sei agenti: Dio Padre, lo Spirito Santo, il Figlio, il Sacerdote, il pane, il vino. Il pane e il vino deve essere cercato dal Sacerdote. Il Sacerdote è chiamato da Cristo Signore e da Lui, sempre attraverso la mediazione sacramentale della Chiesa, viene consacrato perché possa fare, offrire al Padre il memoriale della croce, dare agli uomini il Corpo e il Sangue di Gesù Signore. Il Sacerdote invoca il Padre. Gli chiede che mandi il suo Santo Spirito per trasformare il pane e il sangue in Corpo e Sangue di

Cristo. Prima offre al Padre il suo Figlio Incarnato, morto per i nostri peccati e risorto per la nostra giustificazione, poi dona ai fedeli lo stesso Corpo e lo stesso Sangue perché se ne nutrano e vivano.

Avendo udito questo, Gesù partì di là su una barca e si ritirò in un luogo deserto, in disparte. Ma le folle, avendolo saputo, lo seguirono a piedi dalle città. Sceso dalla barca, egli vide una grande folla, sentì compassione per loro e guarì i loro malati. Sul far della sera, gli si avvicinarono i discepoli e gli dissero: «Il luogo è deserto ed è ormai tardi; congeda la folla perché vada nei villaggi a comprarsi da mangiare». Ma Gesù disse loro: «Non occorre che vadano; voi stessi date loro da mangiare». Gli risposero: «Qui non abbiamo altro che cinque pani e due pesci!». Ed egli disse: «Portatemeli qui». E, dopo aver ordinato alla folla di sedersi sull'erba, prese i cinque pani e i due pesci, alzò gli occhi al cielo, recitò la benedizione, spezzò i pani e li diede ai discepoli, e i discepoli alla folla. Tutti mangiarono a sazietà, e portarono via i pezzi avanzati: dodici ceste piene. Quelli che avevano mangiato erano circa cinquemila uomini, senza contare le donne e i bambini.

Questa particolare moltiplicazione per trasformazione deve compiersi ogni giorno in ogni parte del mondo. Tutto il mondo è un deserto spirituale, senza alcuna vita divina nel cuore degli uomini. Tutte le folle vivono all'ombra della morte, esposte alle tenebre perenni. La vita vera, divina è nel Corpo e Sangue di Gesù. Il Corpo e il Sangue di Gesù devono essere "fatti" dal Sacerdote. Se lui non li fa, il mondo rimane senza vero pane. Anche se ha ricevuto la vita divina, è incapace di conservarsi in essa.

Vergine Maria, Madre della Redenzione, Angeli, Santi, aiutateci ad amare l'Eucaristia.

Programma della Settimana

Agosto 2014

Martedì 5: ore 16.30 a S. Janni Incontro del Movimento Apostolico con TRAPANI

Mercoledì 6: ore 18.00 a Cava
Incontro di Spiritualità a seguire ore 19.00 S. Messa

Venerdì 7: ore 09.00 S. Janni S. Messa

Sabato 8: ore 17.00 ad Alli S. Messa;
ore 18.30 a Cava S. Messa

Domenica 9: ore 9.00 a Cava S. Messa;
ore 10.30 a S. Janni S. Messa

*Confessioni e S. Rosario
prima delle Sante Messe*